

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. CXVI
n. 5

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI EDILIZIA PENITENZIARIA

(Anno 2005)

(Articolo 10 della legge 1° luglio 1997, n. 404)

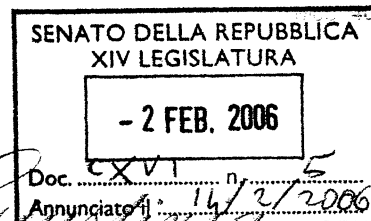
Presentata dal Ministro della giustizia

(CASTELLI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 febbraio 2006
—————



Ministero della Giustizia



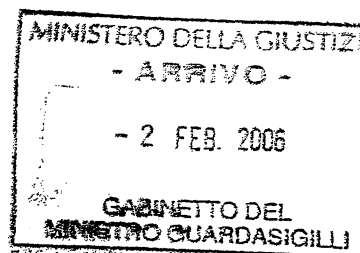
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Rif. n. 3/2-5-EB-am-SRP
 del 19.01.2006



GDAP-0038021-2006

PU-GDAP-1a00-02/02/2006-0038021-2006



OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 10 della legge 1/7/77 n. 404 - Anno 2005

L'attività dell'edilizia penitenziaria, regolamentata dalle leggi 1133/1 e 404/77, è indirizzata al risanamento e potenziamento del patrimonio immobiliare attraverso la costruzione di nuovi istituti con finanziamenti erogati da leggi specifiche sul capitolo 7473 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gestiti direttamente da detto Dicastero, sulla base di un programma predisposto congiuntamente con il Ministero della Giustizia, e deliberato in seno al "Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria", presieduto dal Ministro della Giustizia o suo delegato.

Il programma è stato avviato con un primo stanziamento di 100 miliardi disposto dalla citata legge 1133/71; si sono poi susseguiti ulteriori finanziamenti (recati da altre leggi speciali e dalle successive leggi finanziarie) fino ad arrivare, nel corso degli anni, ad una somma pari a € 2.967.045.195,36, così articolata:

legge	stanziamenti
12.12.1971, n. 1133	£ 100 miliardi pari a € 51.645.689,91
01.07.1977, n. 404	£ 400 miliardi pari a € 206.582.759,63
24.04.1980, n. 146 (l.f.)	£ 150 miliardi pari a € 77.468.534,87
30.03.1981, n. 199 (l.f.)	£ 1.050 miliardi pari a € 542.279.744,04
07.03.1985, n. 99	£ 500 miliardi pari a € 258.228.449,54
28.02.1986, n. 41 (l.f.)	£ 1.000 miliardi pari a € 516.456.899,09
22.12.1986, n. 910 (l.f.)	£ 1.600 miliardi pari a € 826.331.038,54
23.12.1999, n. 488 (l.f.)	£ 45 miliardi pari a € 23.240.560,46
23.12.2000, n. 388 (l.f.)	£ 800 miliardi pari a € 413.165.519,27
28.12.2001, n. 448 (l.f.)	€ 51.646.000,00

Non è possibile riferire specificamente sullo stato di attuazione del programma, in quanto tutti i finanziamenti erogati sono stati modulati negli anni attraverso le leggi finanziarie e impiegati indistintamente per la realizzazione di tutte le opere in programma.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

Occorre evidenziare che l'utilizzo dei fondi di che trattasi non è stato comunque sempre agevole ma soggetto a continue rimodulazioni, secondo le situazioni economiche finanziarie correnti, con conseguente slittamento di parte delle quote annuali precedentemente assentite o addirittura il blocco degli impegni con conseguente caduta in economia dei fondi.

Ad oggi, nell'ambito del programma ordinario di edilizia penitenziaria, sono stati già realizzati n. 84 nuovi istituti mentre è da completare la nuova C.R. di Reggio Calabria, e sono state avviate le ristrutturazioni integrali degli istituti di Genova casa circondariale, Roma Regina Coeli casa circondariale, Massa casa di reclusione, Venezia casa circondariale, La Spezia casa circondariale, Trieste casa circondariale, Fossano ecc.. Interventi di ristrutturazione più modesti sono stati inseriti in tale programma quando non vi si è potuto far fronte con i fondi dei capitoli ordinari di bilancio del Ministero della Giustizia.

Allo stato attuale, delle 25 nuove opere programmate, 9 sono finanziate con i fondi stanziati, come sopra detto, sul Bilancio del Ministero delle Infrastrutture.

Nel 2005, premesso che la legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) ha rimodulato lo stanziamento precedentemente assegnato, distribuendolo nei due esercizi 2005-2006, le risorse disponibili - pari a € 150.000.000,00 - sono state impiegate nell'ambito delle previsioni di spesa deliberate - per l'esercizio 2005 - dal Comitato Paritetico nella seduta del 20 maggio 2004, per la realizzazione di tali nuovi istituti.

E' già in corso la costruzione del nuovo istituto di **Rieti**; sono stati appaltati, e quindi di prossimo avvio, i lavori per i nuovi istituti di **Cagliari**, **Oristano**, **Tempio Pausania** e **Sassari**; sono stati approvati i progetti definitivi di **Savona e Rovigo**; è in avanzata fase la progettazione del nuovo istituto di **Forlì**; mentre sono in corso iniziative per la risoluzione del contenzioso in atto riguardante la costruzione dell'istituto di **Marsala**.

E' altresì programmata la realizzazione, a cura e con fondi delle rispettive Province Autonome, dei 2 nuovi istituti di Trento e Bolzano. Per il primo istituto, i lavori sono stati già appaltati, mentre per l'istituto di Bolzano sussiste tuttora la difficoltà del Comune nel reperire l'area.

Saranno, inoltre, realizzati, a cura di questa Amministrazione, con i fondi stanziati dalla legge 14 novembre 2002 n. 259 e avvalendosi dello strumento della locazione finanziaria, i due nuovi istituti di Varese e di Pordenone. Per tali opere è in corso l'affidamento dei lavori, le cui procedure,



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi

tuttavia, potranno essere perfezionate all'esito di un reclamo presentato alla Commissione Europea.

Parte di tali fondi è stata altresì destinata all'ampliamento della Casa di reclusione di Milano Bollate, i cui lavori sono stati già avviati.

Infine, relativamente ai restanti 12 istituti programmati ma privi di finanziamento (Camerino – Sala Consilina – Pinerolo – Sciacca – Lanusei – Paliano – Modica – Nola – Avezzano – Mistretta – Catania – Lucca), gli stessi sono inseriti nel decreto ministeriale del 30.9.2003 emanato ai sensi della citata legge 259/2002, tra le strutture da realizzare ricorrendo allo strumento della permuta.

Al riguardo, sono state avviate le procedure di alienazione delle strutture penitenziarie dismesse, o da dismettere. Tali procedure sono gestite dall'Agenzia del Demanio, attraverso la Società Patrimonio dello Stato S.p.A, trattandosi di strutture di pertinenza del patrimonio statale concesse in uso governativo a questa Amministrazione, mentre la realizzazione delle nuove opere è prevista a cura della Società Dike Aedifica, appositamente costituita.

Infine, per completezza di informazione, si fa presente che con fondi di bilancio di questa Amministrazione, grazie ad un incrementato stanziamento negli anni scorsi, è stato possibile provvedere direttamente, oltre che alla manutenzione ordinaria degli istituti, ad interventi di ristrutturazione, anche di una certa entità, presso gli istituti di Roma Rebibbia Nuovo Complesso, Pescara, Milano San Vittore, Caltanissetta, Civitavecchia, Padova, Brindisi, Centro Clinico di Bari, Centro Clinico di Catanzaro, OPG Montelupo Fiorentino, Cosenza, Locri, L'Aquila, Como, Roma Rebibbia casa circondariale maschile, Massa Marittima, Aosta, Udine, ed altri.

Non vi sono stati, invece, negli ultimi esercizi finanziari ulteriori incrementi degli stanziamenti, la cui consistenza risulta, comunque, alquanto limitata a fronte delle necessità, continuamente segnalate, di interventi manutentivi e ristrutturativi presso gli istituti.

Sono stati tuttavia avviati interventi di ristrutturazione presso gli istituti di Milano Opera, Frosinone, Isili, Pesaro, Foggia, Velletri, OPG Barcellona, Trani, Napoli Poggioreale, Vicenza, Macomer, Imperia, Perugia, Noto ed altri, mentre nel 2005 non è stato possibile avviare gli interventi programmati, a causa della mancata assegnazione dei fondi entro la fine dell'esercizio finanziario, che non ha consentito il perfezionamento, entro il 31 dicembre, delle procedure per l'appalto dei lavori. Si tratta di interventi da realizzare presso gli istituti di Favignana, Cosenza, Monza, Ancona Barcaglione, Bari, Bergamo, Voghera, Rimini, Torino Le Vallette ed altri.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA **Direzione Generale delle Risorse materiali, dei Beni e dei Servizi**

Si ribadisce, infine, la necessità di dare soluzione alla problematica inerente alle sedi dei Centri di Servizio Sociale, oggi allocati, nella maggior parte dei casi, in strutture assunte in locazione, la cui onerosità farebbe ipotizzare come più conveniente procedere all'acquisto o alla costruzione di appositi immobili.

E' tuttavia, al riguardo, da rilevare che allo stato, con gli attuali stanziamenti di bilancio, addirittura insufficienti per assicurare la corretta funzionalità degli istituti, risulta impossibile affrontare tale problematica, salvo che non vengano assicurate nei prossimi esercizi finanziari più cospicue risorse finanziarie.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be a stylized 'S' or similar character, positioned below the typed name of the head of the department.

